

## CONTATTI

Museo Archeologico del Compito

“Don Giorgio Franchini”

Via San Giovanni, 7

47039 Savignano sul Rubicone (FC)

tel: 0541 944851/ 3356286338

www.museodelcompito.it

info@museodelcompito.it



Museo Archeologico del Compito  
Don Giorgio Franchini

## Orari di apertura

Mercoledì 10-12

Giovedì 10-12

Venerdì 10-12

Sabato 15-18

Domenica 15-18

Festivi 15-18



Chiuso a Giugno Luglio e Agosto,  
a Natale e a Capodanno



Città di  
Savignano  
Sul Rubicone



Consiglio  
Comunale  
dei Ragazzi



Koiné  
Soc. Coop.  
Sociale ONLUS

## DON GIORGIO FRANCHINI: LA NASCITA DEL MUSEO E IL FURTO

Don Giorgio Franchini è stato il fondatore del Museo del Compito. Era un appassionato di archeologia e chiedeva ai bambini del catechismo di cercare nei campi i reperti: chi li trovava era ricompensato con una caramella.

Fece allestire nella sua casa un museo scrivendo anche un catalogo e una guida in tre lingue.

Nel 1978 il Museo subì un furto proprio quando Don Franchini era ricoverato in ospedale. Nonostante un sistema d'allarme i ladri riuscirono ad entrare e rubare 500 monete romane, un calderone



in bronzo, un gambale e dei bronzetti etruschi.



Il materiale sicuramente incrementò il mercato nero dell'arte: il museo venne chiuso e fu riaperto solo dopo 20 anni nella sede della vecchia scuola elementare di San Giovanni in Compito, accanto alla pieve romana.



# IL MUSEO DEL COMPITO #M.D.C. TUTTA LA VITA

## GUIDA AL MUSEO ARCHEOLOGICO DEL COMPITO

FATTA DAI BAMBINI...  
...PER I BAMBINI



Testi e disegni realizzati dalla classe 5 della scuola  
Primaria “Gianni Rodari” A.S. 2018-2019

CCR Consiglio Comunale dei Ragazzi

## LA TABULA PEUTINGERIANA E LA STAZIONE DI POSTA

La Tabula Peutingeriana è realizzata su un rotolo di pergamena composto da 11 fogli consecutivi. È lunga 6,82 metri e alta 34 centimetri.



Mostra il luogo corrispondente all'antica Savignano sul Rubicone. Può essere paragonata ad una carta stradale antica. Al Compito sorgeva una stazione di posta, che era un luogo dove si riposavano i cavalli, si cambiavano i cavalli, si poteva mangiare.



Le stazioni di posta si trovavano agli incroci di importanti strade.

## GLI SCAVI E I RITROVAMENTI

Nel 1995 viene effettuato uno scavo dove vengono ritrovate una capanna preistorica, dell'età del Rame, 12 fornaci pre-romane (VII secolo a.C.), insieme a vasi in ceramica fine e da cottura, fusaiole, rocchetti.



Di età romana invece venne trovata una strada glareata (fatta di ghiaia) che incrociava la via Emilia e una necropoli con più di 100 tombe.

## LE STRUTTURE E I REPERTI

### Le case

Al Compito erano presenti in età romana delle case di campagna, le **ville rustiche**, che si differenziavano da quelle di città, molto più ricche.

### La necropoli e i corredi funerari

C'erano due tipi di necropoli: quella **comune** con tombe alla cappuccina, in anfora, in fossa semplice o in cassa di laterizio, e quella **monumentale** sulla via Emilia. Nelle tombe c'erano oggetti appartenuti al defunto (corredo): più gli oggetti avevano valore, più il defunto era ricco.



### La dea senza sorriso

L'unico oggetto di marmo del museo, è una statua di età romana che tiene in mano un cesto

di vimini con frutti o fiori. Potrebbe essere una divinità rurale o rappresentare una stagione.

### Il tempio di culto

Al Compito era presente un tempio, molto imponente, composto da grosse colonne.

## IL PONTE CONSOLARE SUL RUBICONE

Savignano sul Rubicone è ricordata anche perché in passato il fiume è stato attraversato da Giulio Cesare. Il Rubicone segnava il confine tra il territorio romano e quello dei Galli. Nel 49 a.C. Giulio Cesare di ritorno dalla campagna gallica superò armato il confine dichiarando guerra a Roma. In quell'occasione pronunciò la celebre frase "**Alea Icta Est**".

